LA VOCE DEL MUSEO news

ASSOCIAZIONE MUSEO DI STORIA QUARNESE ONLUS

PUBBLICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE MUSEO DI STORIA QUARNESE – MAGGIO 2018 - NUMERO 13

La nota del Presidente

Eccoci qui di nuovo ad augurarvi una buona stagione estiva 2018 a Quarna

Vi aggiorno brevemente sullo scorso anno, dicendovi semplicemente che la nostra associazione si è dimostrata vitale negli appuntamenti più tradizionali, e soprattutto sul progetto di miglioramento dell'accoglienza visitatori al Museo, di cui avrete un ampio resoconto nelle pagine seguenti. Ci sono anche una serie di "cose non fatte", e di queste ce ne faremo carico in questo anno e nel prossimo futuro. Per la stagione 2018 vi riproponiamo una serie di iniziative "canoniche", di cui trovate le date in quarta pagina, e vi informiamo anche sulla stagione musicale 2018 che, come probabilmente saprete già, sarà gestita autonomamente da QuarnaMusica, ma in stretta collaborazione con il Museo, formando un calendario unico.

Come Museo, organizzeremo il premio Brusoni, che quest'anno conferiremo al Maestro Franco Pallotta, direttore del famoso coro Andolla, persona che si è profusa da un'infinità di anni nell'insegnamento ai coristi e ai cori, professionista di altissimo livello ma egualmente persona squisita, uomo capace di educare e incoraggiare le corde vocali di tantissimi, insegnando loro a cantare assieme.

Nella stessa giornata avremo poi la premiazione del terzo **BANDO "BRUSONI"** a sostegno della formazione di giovani musicisti col conferimento di ben 5 assegni di studio "Brusoni per la musica"; e anche questo è un appuntamento che giudico molto significativo, in quanto ritengo che sia importante, quasi doveroso, che le istituzioni che conservano il passato come il Museo, e le istituzioni importanti come la Fondazione VCO si rivolgano ai giovani talentuosi, incoraggiandoli nell'intraprendere i loro progetti e forse i loro sogni; penso che ogni giovane ha il diritto di avere dei sogni, anche un po' utopici, e noi vogliamo aiutare quelli che ne hanno di musicali, augurando loro un successo scintillante, in una vita lunga e serena.

A presto,

Gianni

Fondazione Comunitaria del VCO

Fondo Brusoni per la Musica della Fondazione Comunitaria del VCO

promuovono

3° Bando Brusoni per la musica

a sostegno della formazione specialistica di aspiranti musicisti e/o musicisti con particolari capacità, merito e aspirazioni

per il conferimento di

ASSEGNI DI STUDIO

ai migliori progetti selezionati

Potranno presentare domanda:

- musicisti e aspiranti musicisti con età inferiore o uguale ai 28 anni che presentino particolare predisposizione e merito nell'espressione e studio della musica;
- i candidati dovranno avere preferibilmente (ma non esclusivamente) residenza o domicilio nel VCO all'atto della presentazione della richiesta.

Le domande dovranno essere consegnate dai candidati entro e non oltre **venerdì 22 giugno 2018** a:
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VCO
S.S. Sempione, 4 - Villa Fedora
28831 Baveno
Tel./Fax 0323 557658

Gli assegnatari saranno proclamati nel corso della cerimonia di conferimento del "Premio Brusoni 2018" presso l'Auditorium del Museo di Storia Quarnese il 17 agosto 2018

Il testo completo del Bando e la modulistica sono disponibili su **www.fondazionevco.it**

Per informazioni:
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VCO
S.S. Sempione, 4 - Villa Fedora
28831 Baveno
Tel./Fax 0323 557658
www.fondazionevco.it info@fondazionevco.it

I lavori del nuovo allestimento nella sala espositiva

A poco più di un anno dall'accettazione del nostro progetto e dalla conseguente assegnazione di un contributo economico da parte della Fondazione Comunitaria del VCO, gli interventi di riqualificazione dell'allestimento ospitato nella sala espositiva del piano superiore del Museo possono ritenersi conclusi.

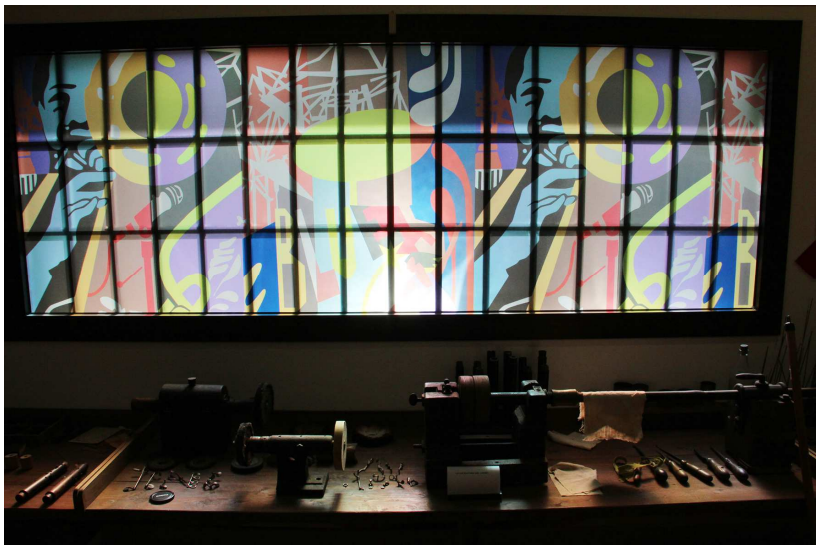
Come già illustrato nel corso dell'Assemblea dei Soci dello scorso anno, i membri del Consiglio, dopo averne più volte discusso, hanno ritenuto necessario rivedere alcuni aspetti che caratterizzavano il percorso espositivo del Museo, convinti del fatto che l'introduzione di tecnologie multimediali innovative, potesse implementare l'offerta e renderne più accattivante la visita.

Per reperire le risorse necessarie, si è deciso di affidare alla sig.ra Paola ing. Bazzoni l'incarico per la redazione di un progetto che ci permettesse di partecipare al bando "Arte e Cultura 2016", indetto dalla Fondazione Comunitaria del VCO, e che, se scelto e finanziato, ci permettesse di ricevere dalla stessa un contributo pari al 50% dei costi da sostenere per la realizzazione dei lavori e per l'acquisto dei nuovi dispositivi.

Nell'intervento proposto non sono state previste opere strutturali di alcun genere, ma ci si è prevalentemente concentrati su quanto ritenuto necessario ed efficace per adeguare l'attuale percorso espositivo a nuovi canoni di comunicazione visiva, nella speranza che questi possano offrire una maggiore fruibilità ai contenuti culturali offerti, nonché una maggiore interazione con gli stessi.

A seguito dell'accoglimento della richiesta di finanziamento da parte della Fondazione Comunitaria del VCO, il Museo, con il coordinamento dell'ing. Bazzoni, ha provveduto a svolgere un'indagine conoscitiva che gli ha permesso di individuare nella società cooperativa Frida, le figure professionali qualificate necessarie per la realizzazione del progetto presentato e, conseguentemente, si è provveduto ad affidare loro l'incarico per lo studio dettagliato, l'esecuzione e la fornitura di quanto ritenuto indispensabile per l'attuazione dello stesso.

Al fine di garantire una proficua collaborazione con le responsabili della società Frida, il Museo ha nominato all'interno del proprio Direttivo un Comitato Tecnico, composto da alcuni Consiglieri, che, oltre ad occuparsi della ricerca e della raccolta del materiale necessario (testi, immagini video, fotografie, etc.), ha provveduto anche a seguire passo per passo l'evoluzione e la realizzazione di quanto preventivamente concordato con le stesse. Gli obiettivi principali del progetto, così come pensato, si possono riassumere in quattro punti:



- realizzazione di una nuova comunicazione visiva;
- revisione del percorso di visita;
- creazione di una nuova atmosfera;
- inserimento di elementi di narrazione.

Nuova comunicazione visiva

Si è provveduto ad effettuare uno studio, che permettesse di individuare le criticità da risolvere per migliorare la precedente comunicazione visiva del Museo e, a seguito di questo, si è rite-

Continua a pag. 3

Il nostro Museo, un Ecomuseo

Quando gli allora giovani di Quarna cominciarono a raccogliere degli oggetti della quotidianità, proprio dopo poco tempo che era stato venduto il grande torchio costruito nel 1744, nessuno conosceva gli Ecomusei; allora si volle porre solo un freno alla perdita di beni della propria cultura, e si volle conservare la tradizione.
Nel 1989 nacque il fabbricato odierno del museo: già alla sua inaugurazione si intuì che dovesse essere più che un posto in cui gli oggetti vengono conservati ed esposti. Anticipando già le finalità dell'Ecomuseo Cusius, Ecomuseo del lago d`Orta e del Mottarone, fondato nel 1997.
Il presidente di allora, Giorgio Cecchetti diceva che doveva essere comprensibile "il contesto storico-sociale in cui si è sviluppata la cultura alpina di Quarna" (rif. Quarna e il suo museo 1989, 3). Inoltre il presidente della Regione Piemonte di allora, Vittorio Beltrami, andava oltre ribadendo che "la conservazione e la valorizzazione della storia e della cultura popolare possono essere importanti motivi di riflessione" (rif. Quarna e il suo museo 1989, 4).
Non si tratta più solamente dell'esposizione degli oggetti, ma dell'identità di coloro che sono stati i loro proprietari nel passato. Così il museo, come depositario di conoscenze e saperi propri di una comunità, sa addirittura promuovere l`identità e diventa "il luogo ideale per dialogare con i cittadini e mettere in campo politiche di educazione ambientale e progetti di sviluppo condivisi" (http://www.unive.it/media/allegato/CDE/Diritti%20culturali/daRe.pdf).
Allora il museo supera i muri del fabbricato perché coinvolge la comunità, la sua natura e territorio, il suo passato, il suo sviluppo, il suo futuro. Così si colloca anche il modello Ecomuseo, il cui scopo è "di testimoniare, ricostruire e promuovere la memoria storica delle tradizioni, della cultura materiale e del modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio" (vedi: Regione Piemonte L.R: 14.3.1995, n.31) .
I musei devono essere mantenuti, e sono dispendiosi. Per questo tanti di loro con i loro comuni provano ad incrementare le entrate per mezzo di tantissime nuove offerte culturali. Quest`idea non è in contrasto con quanto detto prima, ed è persino più che legittima anche per un Ecomuseo, perché gli oggetti non vengono presentati staccati dal loro contesto, ma in un modo che fa capire come, e con che cosa, la vita si organizza e si è organizzata in modo olistico in questo territorio. Così l' Ecomuseo diventa uno strumento didattico e di riflessione verso il proprio e l'altrui mondo di vivere.
In questi mesi il museo degli strumenti a fiato sta per essere riqualificato. Dopo i vari interventi di miglioramento ci saranno in funzione anche nuove tecniche e nuovi sistemi di comunicazione, che renderanno più facile l`approccio per tutti. Si potrà rivivere in un paese con lo spirito di innovazione, e non solo per quanto riguarda lo sviluppo degli strumenti a fiato, ma per tutta la vita sociale. Si capirà la vitalità dello slogan: Quarna un paese per la musica.

Reiner Barth

Come connettersi con la APP per vedere i punti di realtà aumentata

1. scaricate la APP REVEAL da Play store per *android* o Apple per *ios* ed installatela;
2. cercate MUSEO QUARNA e selezionate FOLLOW;
3. Inquadrate i simboli che trovate nel Museo e iniziate la visita con la realtà AUMENTATA.

I lavori del nuovo allestimento...

Continua da pag. 2

nuto necessario procedere con la vettorializzazione del logo dell'Associazione, nonché con la realizzazione di un nuovo sito internet e con la creazione di una pagina facebook. Si è anche provveduto ad adottare degli accorgimenti necessari, al fine di poter offrire al visitatore un'immagine coordinata del Museo e del suo allestimento espositivo.

Revisione del percorso di visita

All'inizio del percorso di visita, è stato creato un nuovo spazio, definito "Stanza Emozionale". Questa "Stanza" è stata pensata per accogliere il visitatore con una modalità nuova che, grazie anche all'ausilio di filmati, possa permettergli di cogliere le "emozioni" di quello che poi potrà approfondire nel corso della sua visita.
Per realizzare questo nuovo allestimento è stato necessario rivedere il precedente percorso, modificandone alcune parti.
Lungo il percorso, al fine di rispettare la nuova immagine coordinata del Museo, si è provveduto alla rimozione dei vecchi pannelli, riportanti le didascalie descrittive degli strumenti esposti nelle vetrine, sostituendoli con quelli realizzati nei nuovi colori e con la nuova grafica.

Una nuova atmosfera

Per conferire un nuovo aspetto alla sala espositiva, si è proceduto inoltre alla rimozione delle vecchie veneziane, poste sulle vetrate della porta d'ingresso e delle finestre della zona dedicata alla lavorazione dei clarinetti, sostituendole con delle vetrofanie, che riproducono motivi grafici dell'artista Crivelli.
Sono stati scelti sei strumenti, tra quelli esposti all'interno delle vetrine collocate lungo il percorso, che per la loro storia, sono stati ritenuti significativi, e, per evidenziarne l'importanza, si è provveduto a realizzare ex novo un impianto di illuminazione, che ne permetta una migliore visione.
Nella parte finale del percorso, è stato collocato un dispositivo touch-screen, che permetterà al visitatore che lo volesse consultare, di conoscere in modo più approfondito alcune delle tematiche già trattate durante la visita, nonché altri aspetti riguardanti la storia di Quarna.

Elementi di narrazione

Si è provveduto a realizzare un lavoro di ricerca, necessario per definire una sorta di storytelling del Museo, che ha consentito successivamente la realizzazione di una serie di pannelli esplicativi con testo italiano/inglese, che sono stati collocati lungo il percorso espositivo e che potranno offrire al visitatore una sorta di racconto che lo supporterà e gli permetterà una migliore comprensione di quanto esposto.
Per rendere più accattivante la visita, sono stati sviluppati quattro punti di "realtà aumentata". Questa nuova tecnologia multimediale è stata sviluppata su quattro strumenti musicali, due collocati all'interno delle vetrine e due posti all'esterno lungo il percorso.
Seguendo le indicazioni fornite, sarà possibile scaricare un'applicazione (Aurasma) che permetterà di visualizzare con un dispositivo tablet o smartphone delle immagini realizzate proprio su questi strumenti.

Relazione di **Michela Maggi**

ASSOCIAZIONE MUSEO DI STORIA QUARNESE ONLUS

MUSEO ETNOGRAFICO E DELLO STRUMENTO MUSICALE A FIATO

Via Roma -28896 Quarna sotto

CONTRIBUTO DEL 5 x 1000

Carissimi amici,

c'è un modo di contribuire alle attività del **Museo di Storia Quarnese** che non Vi costa nulla: devolvere il 5 per mille della vostra dichiarazione dei redditi al Museo di Storia Quarnese Onlus.

Il 5 per Mille non sostituisce l'8 per Mille (destinato alle confessioni religiose) e non Vi costa nulla. Per il 2018 potete sostenere i nostri progetti con una semplice firma nella vostra dichiarazione dei redditi.

Come fare per devolvere il tuo 5 per mille al **Museo di Storia Quarnese Onlus**

Compila la scheda CUD, il modello 730 o il modello Unico;
Firma nel riquadro indicato come
"Sostegno del volontariato...";
Indica nel riquadro il codice fiscale del **Museo di Storia Quarnese Onlus** che è: **93000140033**

Anche se non dovete presentare la dichiarazione dei redditi potete comunque richiedere la scheda al vostro datore di lavoro o all'ente erogatore della pensione e consegnarla (compilata e in busta chiusa) a un ufficio postale, a uno sportello bancario, che le ricevono gratuitamente, o a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, etc.). Sulla busta occorre scrivere *"DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE IRPEF"* e indicare il tuo cognome, nome e codice fiscale.

Grazie dai vostri amici del

Museo di Storia Quarnese Onlus !!!

Il CdA del Museo

Per maggiori informazioni potete rivolgervi ai membri del Consiglio del Museo o comunicare tramite e-mail all'indirizzo:

IL MUSEO RINGRAZIA

fondazione cariplo

Fondazione Comunitaria del VCO

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

MUSEO DI STORIA QUARNESE - QUARNA MUSICA CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

15-16-17 Giugno: ***all'Auditorium***
Masterclass Sax
Docenti: Tracanna, Volontè, Denitto, Collins

Sabato 16 giugno, ore 21: ***all'Auditorium***
Concerto Docenti

Domenica 17 giugno, ore 12: ***al Saliente***
Polentata del Mulino
e Concerto della Banda Musicale ''E. Rampone''

Sabato 30 giugno, ore 21: ***all'Auditorium***
Concerto ''Standard Duo''

Domenica 1 luglio, ore 21: ***all'Auditorium***
Eddie Daniels in Quintet

Giovedì 4 luglio: ***all'Auditorium***
Masterclass Clarinet con Eddie Daniels

Domenica 15 luglio, ore 21: ***all'Auditorium***
Concerto ''Pax Mundi'' con Lalo Conversano

Venerdì 20 luglio, ore 20: ***in Piazza Fornaca***
Festa della Musica con Trio Romina

Sabato 21 luglio, ore 20: ***in Piazza Fornaca***
Concerto Corpo Musicale di Plello Borgosesia

Domenica 22 luglio, ore 14: ***in Piazza Fornaca***
Concerto Corpo Musicale di Baveno

Sabato 28 luglio, ore 21: ***al Saliente***
Concerto della Banda ''E. Rampone''

Sabato 4 agosto, ore 21: ***in Piazza a Quarna Sopra***
Concerto della Banda ''E. Rampone''

Dal 4 al 18 agosto: ***sala naturalistica del Museo***
Montagna Viva

Venerdì 17 agosto, ore 17: ***all'Auditorium***
Cerimonie: Premio Brusoni
e Assegno Brusoni per i giovani

Venerdì 17 agosto, ore 21: ***al Saliente***
Concerto del ''Coro Andolla''

Sabato 1 settembre, ore 21: ***Parrocchia di Quarna Sopra***
Ensemble 32 coro di clarinetti

Sabato 22 settembre, ore 21: ***all'Auditorium***
Roberto Mattei Orange Septet

N. 13/2018 - Museo di Storia Quarnese edizioni (VB) - Semestrale Anno VI - Pubb. Reg. Trib. Verbania n. 2/2009 del 11/08/2009
Direttore responsabile: **Amato Vincenzo**